



istituto per il rilevamento
elettromagnetico
dell'ambiente

Segui la nave oceanografica del CNR URANIA in uno dei suoi numerosi viaggi scientifici lungo l'Adriatico il 3- 17 maggio 2012

Tra il 3 e il 17 Maggio 2012 tre istituti di ricerca del CNR, [IREA](#), [ISMAR](#) e [ISSIA](#) condivideranno la nave oceanografica del CNR [Urania](#) per realizzare alcune campagne di rilievo nel mare Adriatico.

Si tratta solo di una delle oltre 300 spedizioni che [Urania](#) svolge da 20 anni di attività scientifica nei mari italiani e del Mediterraneo, ma per la prima volta sarà possibile seguire una campagna in tempo reale. I ricercatori a bordo cureranno infatti un particolare giornale di bordo che documenterà in tempo reale le tappe della spedizione e le attività svolte durante la missione. Collegandosi dal 3 maggio alla piattaforma online <https://uraniaexpedition.crowdmap.com>, sarà così possibile a chiunque leggere in tempo e spazio reali le note di bordo, consultare la mappa dinamica, lasciare commenti ed inviare segnalazioni, immagini, impressioni. Sarà inoltre possibile seguire la spedizione anche da Facebook, alla pagina <http://www.facebook.com/events/445384398809886/> e da twitter inserendo #uraniaCNR.

Ma cosa succederà a bordo? Una ventina di persone, tra ricercatori e tecnici di varie istituzioni, eseguiranno misure lungo diversi punti dell'Adriatico da Bari a Venezia, toccando stazioni al largo delle coste del Gargano e del lago di Lesina, campionando numerose stazioni fino alle Isole Tremiti, alla foce del Po, per arrivare alla fine del percorso nel tratto più critico dell'adriatico, Chioggia, Venezia e il Golfo di Trieste.

Durante la campagna verranno raccolti dati biogeochimici delle acque ed effettuate misure radiometriche/fluorimetriche relative alle proprietà ottiche di sostanze quali clorofilla, solidi sospesi lungo la colonna d'acqua. Le informazioni acquisite permetteranno ai ricercatori di valutare le tendenze a lungo termine della qualità dell'ecosistema marino del tratto adriatico. Le misure serviranno inoltre a creare modelli utili alle future acquisizioni satellitari del sensore iperspettrale PRISMA dell' [Agenzia Spaziale Italiana](#). A tale scopo saranno usate anche le immagini acquisite da sensori con caratteristiche radiometriche equiparabili a quelle di PRISMA nel periodo di svolgimento della campagna.

Le stazioni che si toccheranno fanno parte della [Rete Italiana per le Ricerche Ecologiche di Lungo Termine](#), inserito nel network internazionale LTER che riunisce 39 Paesi dei 5 continenti con lo scopo di monitorare alcuni ambienti acquatici e terrestri nel lungo periodo.

Le attività sono svolte nell'ambito del progetto europeo [EnvEurope](#) e del progetto nazionale finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana [Clam Phym](#).

Per informazioni

Capi missione a bordo di Urania: Mauro Bastianini [ISMAR](#) di Venezia (3-10 maggio) mauro.bastianini@ismar.cnr.it; Giovanni Bortoluzzi (11-17 maggio) [ISMAR](#) di Bologna giovanni.bortoluzzi@bo.ismar.cnr.it

Coordinamento del diario di bordo e delle attività di comunicazione: Alba L'Astorina, Laura Criscuolo, [IREA](#) CNR lastorina.a@irea.cnr.it

Progetto [EnvEurope](#) Mariangela Ravaoli, Alessandra Pugnetti, Paola Focaccia [ISMAR](#) CNR mariangela.ravaoli@bo.ismar.cnr.it

Progetto [Clam Phym](#) Federica Braga, ISMAR CNR, Giacomo De Carolis, IREA CNR federica.braga@ismar.cnr.it, decarolis.g@irea.cnr.it